



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE, MEDIA "LEONE XIII" RMIC80100Q  
00032 Carpineto Romano (Roma) Via S. Pietro, 30 tel/fax 06/97189034 Distretto 38° Cod. Fisc. 87005210585

## **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONE XIII**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
PER IL TRIENNIO 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO LEONE XIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3297/U** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 48*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'I.C. opera in un contesto complesso, in quanto raccoglie l'utenza di tre Comuni di piccole dimensioni: Carpineto Romano, Montelanico e Gorga (Comune montano). Questo aspetto facilita la coesione sociale all'interno di ogni comune e il senso di appartenenza ad una comunità. Le famiglie appaiono mediamente molto interessate al rendimento scolastico dei propri figli e sono motivate a mettere in atto interventi finalizzati al successo formativo.

Gli studenti di cittadinanza non italiana costituiscono il 6,8% (scuola primaria) e il 5,9% (scuola secondaria) della popolazione scolastica e il loro inserimento sociale risulta positivo.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta superiore in riferimento alla percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

#### Vincoli

La rilevanza di estese aree montane ed interne determina una distanza nella collocazione dei vari plessi che non sempre favorisce l'erogazione di un'offerta formativa sinergica e coerente con la progettualità verticale e orizzontale dell'Istituto. La collocazione dell'Istituto in un territorio con delle evidenti complessità logistiche ed economiche ha determinato negli anni un'alta mobilità dei docenti e un trasferimento delle famiglie verso aree territoriali più favorevoli dal punto di vista economico ed occupazionale. Inoltre, significativi problemi strutturali nell'edificio scolastico che ospita due ordini di scuola, in uno dei tre comuni afferenti al nostro I.C., hanno causato il collocamento degli alunni su plessi presenti negli altri comuni dell'istituto, per circa 3 anni. Ciò ha causato la richiesta di nulla osta di numerose famiglie verso istituti presenti in territori più comodi logisticamente con una conseguente riduzione del numero degli alunni e la costituzione di pluriclassi sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. La vicinanza di un insediamento urbano di maggiori dimensioni ha una forte attrattiva per gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado, anche a causa della carenza del trasporto pubblico tra un paese e l'altro.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

I tre Comuni di pertinenza dell'I.C. appartengono alla XIII Comunità Montana (Monti Lepini). Il territorio è ricco



di tradizioni eno-gastronomiche, agro-pastorali e storiche, che vengono valorizzate attraverso manifestazioni ed eventi periodici: sagre legate ai prodotti tipici (castagne, olio di oliva, tartufo, formaggio), rievocazioni storiche, competizioni sportive ispirate alla storia locale. Le amministrazioni locali, molto attente alle finalità educative proprie dell'Istituto, concretizzano la loro collaborazione e sostegno nella organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali e sportivi.

## Vincoli

La collocazione geografica dei comuni dell'I.C., isolati e distanti dai centri cittadini, ostacola da un punto di vista culturale, la fruizione di numerose occasioni di arricchimento personale. La non adeguata offerta lavorativa produce, inoltre, un marcato fenomeno di pendolarismo e una scarsa possibilità di fruizione dei servizi fondamentali per la persona (sanità, commercio, alta formazione).

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza in parte con i fondi erogati dallo Stato e in parte con i contributi volontari delle famiglie e degli Enti locali.

L'Istituto, inoltre, nel triennio 2019/2022 ha ottenuto diversi finanziamenti partecipando a bandi P.O.N. che hanno consentito il cablaggio del plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado di Montelanico e quello di scuola secondaria di primo grado di Carpineto Romano.

La scuola secondaria dispone di LIM touch e di dotazione hardware nei laboratori. I plessi sono situati in zone centrali e facilmente raggiungibili all'interno del singolo Comune, dispongono tutti di spazi esterni, locali per attività sportive, locali mensa e sono in discreto stato di conservazione. In tutti i plessi, relativamente ai tre ordini di scuola, sono stati recentemente effettuati (o sono attualmente in corso) lavori di ristrutturazione per riqualificazione o adeguamento a norma delle strutture.

## Vincoli

Le disuguaglianze delle risorse materiali a disposizione nei diversi plessi limita le opportunità formative di alcuni segmenti scolastici

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Il territorio dell'Istituto è costituito da tre Comuni di piccole dimensioni: Carpineto Romano,



Montelanico e Gorga (comune montano). Questo aspetto facilita la coesione sociale all'interno di ogni comune e il senso di appartenenza. Per le classi della scuola primaria, la quota di studenti con famiglie svantaggiate è superiore alla media del Lazio, del centro e dell'Italia. Le famiglie appaiono mediamente molto interessate al rendimento scolastico dei propri figli e sono motivate a mettere in atto interventi finalizzati al successo formativo. Gli studenti di cittadinanza non italiana costituiscono il 6,8% (scuola primaria) e il 5,9% (scuola secondaria) della popolazione scolastica e il loro inserimento sociale risulta positivo. L'indice dello status socio-economico e culturale di provenienza degli studenti è alto in riferimento alla popolazione studentesca di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Vincoli:

La distanza tra i vari plessi rende difficoltosa l'organizzazione logistica per una progettualità verticale e orizzontale d'Istituto. La vicinanza di un insediamento urbano di maggiori dimensioni, ha una forte attrattiva per gli studenti della Scuola Secondaria di I° grado, anche a causa della carenza del trasporto pubblico tra un paese e l'altro.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I tre Comuni di pertinenza dell'I.C. appartengono alla XIII Comunità Montana (Monti Lepini). Il territorio è ricco di tradizioni enogastronomiche, agropastorali e storiche, che vengono valorizzate attraverso manifestazioni ed eventi periodici: sagre legate ai prodotti tipici (castagne, olio di oliva, tartufo, formaggio), rievocazioni storiche, competizioni sportive ispirate alla storia locale. Le amministrazioni locali, molto attente alle finalità educative proprie dell'Istituto, concretizzano la loro collaborazione e sostegno nella organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali e sportivi.

Vincoli:

La collocazione geografica dei comuni dell'I.C., isolati e distanti dai centri cittadini, ostacola da un punto di vista culturale, la fruizione di occasioni di arricchimento personale. La non adeguata offerta lavorativa produce, inoltre, un marcato fenomeno di pendolarismo e una scarsa possibilità di fruizione dei servizi fondamentali per la persona (sanità, commercio, alta formazione).

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza con i fondi erogati dallo Stato (F.I.S.) e in parte per la concessione di contributi da parte degli Enti locali che finanziano alcuni progetti e iniziative afferenti



al P.T.O.F. L'Istituto, inoltre, nel triennio 2019/2022 ha ottenuto diversi finanziamenti partecipando a bandi P.O.N. e del P.N.S.D. La scuola secondaria dispone di LIM touch e di dotazione hardware nei laboratori superiore. I plessi sono situati in zone centrali e facilmente raggiungibili all'interno del singolo Comune, dispongono tutti di spazi esterni, locali per attività sportive, locali mensa e sono in discreto stato di conservazione. In tutti i plessi, relativamente ai tre ordini di scuola, sono stati effettuati (o sono attualmente in corso) lavori di ristrutturazione per riqualificazione o adeguamento a norma delle strutture.

Vincoli:

Le postazioni fisse delle aule di informatica necessita di un aggiornamento del software. Le disuguaglianze delle risorse materiali a disposizione nei diversi plessi limita le opportunità formative di alcuni segmenti scolastici

---

Risorse professionali

Opportunità:

I dati riportati dal Sistema informativo del MI per l' a.s. 2022/2023, consentono di delineare i seguenti profili professionali. Per la scuola primaria tutti i docenti in servizio hanno un contratto a tempo indeterminato, il 54.3% di loro lavora da più di cinque anni nella scuola ed il 55.3% ha un' età superiore ai 55 anni. Per la scuola Secondaria di primo grado, il 42.9% dei docenti ha un' età compresa tra 45 e 54 anni. Di loro, 17 hanno un contratto a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato. Il 57.1% è in servizio nella scuola da più di cinque anni. I docenti di sostegno attivano interventi di integrazione attraverso strategie didattico-metodologiche specifiche in sinergia con gli altri docenti contitolari della classe in un'ottica di corresponsabilità e collegialità. La Funzione Strumentale per l'integrazione e il sostegno degli alunni, coordina le attività riguardanti i progetti di integrazione. Nell'I.C. operano figure professionali specifiche per l'inclusione come gli Assistenti Educativi Comunali, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione (LIS) di competenza regionale ed una operatrice tiflogica del Sant'Alessio MdS di Roma.

Vincoli:

Lo svolgimento di un progetto educativo e formativo unitario di lungo termine è stato negli anni reso difficoltoso dall'avvicendamento di reggenze e Dirigenti Scolastici che hanno operato nella scuola massimo due anni scolastici.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO LEONE XIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC80100Q
Indirizzo	VIA SAN PIETRO,30 CARPINETO ROMANO 00032 CARPINETO ROMANO
Telefono	0697189034
Email	RMIC80100Q@istruzione.it
Pec	rmic80100q@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### CARPINETO-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA80101L
Indirizzo	VIA MATTEOTTI CARPINETO ROMANO 00032 CARPINETO ROMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via G. MATTEOTTI- palazzina B snc - 00032 CARPINETO ROMANO RM</li></ul>

#### SUOR ALFONSINA CUTOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA80102N



Indirizzo VIA TURATI - 00030 GORGA

Edifici

- Via Marconi 8 - 00030 GORGA RM
- Via Marconi snc - 00030 GORGA RM

## LEONE XIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA80103P

Indirizzo MONTELANICO 00032 MONTELANICO

Edifici

- Via San Michele SNC - 00030 MONTELANICO RM

## CARPINETO ROMANO-NICHOLAS GREEN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE80101T

Indirizzo VIA G. MATTEOTTI 58 LOC. CARPINETO ROMANO  
00032 CARPINETO ROMANO

Edifici

- Via G. MATTEOTTI- palazzina B snc - 00032 CARPINETO ROMANO RM
- Via G. MATTEOTTI snc - 00032 CARPINETO ROMANO RM
- Via G. MATTEOTTI- PALAZZINA A snc - 00032 CARPINETO ROMANO RM

Numero Classi 9

Totale Alunni 160

## GORGA - VIA TURATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice RMEE80102V

Indirizzo VIA F. TURATI GORGA 00030 GORGA

Edifici

- Via Marconi 8 - 00030 GORGA RM
- Via Marconi snc - 00030 GORGA RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 31

### MONTELANICO - VIA S.MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE80103X

Indirizzo VIA S.MICHELE MONTELANICO 00030 MONTELANICO

Edifici

- Via San Michele snc - 00030 MONTELANICO RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 52

### LEONE XIII CARPINETO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM80101R

Indirizzo VIA S. PIETRO 30 - 00032 CARPINETO ROMANO

Edifici

- Via SAN PIETRO 30 - 00032 CARPINETO ROMANO RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 98

### MONTELANICO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM80102T
Indirizzo	VIA SAN MICHELE - 00030 MONTELANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via San Michele snc - 00030 MONTELANICO RM</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

## Approfondimento

---

Il plesso di scuola dell'Infanzia e Primaria del comune di Gorga nell'a.s. 2022/23 è stato trasferito in altro edificio in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio principale.

Anche il plesso di scuola dell'Infanzia di Montelanico è stato trasferito nell'edificio della scuola primaria per consentire lavori di ristrutturazione della struttura.

Per i plessi del comune di Carpineto Romano, ad avvio dei lavori di demolizione e ricostruzione del plesso di scuola dell'infanzia e primaria, previsto nel Gennaio 2023, ci sarà lo spostamento degli alunni in altra sede.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



## Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	20



## Aspetti generali

I principi fondamentali dell'Istituto promuovono in senso ampio lo sviluppo umano, attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva, una comunicazione trasparente e di qualità atta a sostenere le relazioni interpersonali e la collaborazione, il pensiero critico e la capacità di affrontare e risolvere problemi della vita quotidiana, nella prospettiva di educare gli studenti nel "saper stare al mondo" con senso di responsabilità ed autonomia.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono le seguenti:

- Ø in riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali: Miglioramento dei risultati Invalsi.
- Ø in riferimento alle competenze chiave europee: Rafforzamento delle competenze chiave trasversali

Tali priorità sono state scelte in considerazione dei seguenti fattori:

In riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, considerevole decremento dei risultati Invalsi, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

- Ø In riferimento alle competenze chiave europee, esigenza di favorire il successo formativo degli alunni al fine di preparare i futuri cittadini alla cittadinanza attiva e all'occupabilità in una dimensione locale e globale.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono i seguenti:

- Ø in riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali:
  - Miglioramento e allineamento dei risultati invalsi rispetto al territorio regionale e dell'effetto scuola, per perseguire le finalità di pari opportunità, equità degli esiti e di inclusione.
- Ø in riferimento alle competenze chiave europee sviluppo delle:
  - Competenza digitale, al fine di considerare le opportunità formative delle piattaforme digitali e delle metodologie di insegnamento-apprendimento innovative.



- Competenza in materia di cittadinanza, al fine di potenziare il senso civico e le capacità relazionali ed emotive.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, al fine di avviare attività di recupero e potenziamento (per agevolare gli alunni più carenti, gli alunni con bisogni educativi speciali e per valorizzare le eccellenze).

Considerato il contesto in cui opera e l'età degli allievi, la scuola intende porsi come un vero e proprio "polo educativo" all'interno della comunità territoriale, il cui scopo è quello di sviluppare le competenze europee e il bisogno di un apprendimento permanente, ma anche quello di sviluppare dei percorsi e dei progetti culturali più ampi che riguardino tutta la realtà locale e la realtà cittadina, offrendo una riflessione sempre improntata ai principi dell'interculturalità, dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze. Tale percorso favorisce la crescita formativa e culturale di tutte le alunne e di tutti gli alunni al fine della formazione della persona e del cittadino, sia nella dimensione individuale che sociale, attraverso:

- Ø la promozione di un percorso educativo graduale comune, atto al rispetto dell'individualità e alla valorizzazione delle diversità di genere, di cultura, di lingua e di relazioni;
- Ø la coerenza nella continuità educativa e didattica nei tre ordini di scuola dell'Istituto, atta a favorire il consolidamento culturale ed educativo;
- Ø l'attenzione alle curiosità delle/gli allieve/i, al potenziamento degli interessi personali, all'acquisizione di un metodo di lavoro organico e alla vita di relazione con i pari;
- Ø la significatività dei percorsi didattici e la riduzione della frammentarietà disciplinare;



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

Priorità

Miglioramento dei risultati Invalsi.

Traguardo

Allineamento dei risultati invalsi rispetto al territorio regionale e dell'effetto scuola, per perseguire le finalità di pari opportunità, equità degli esiti e di inclusione.

### ● Competenze chiave europee

---

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Creare ambienti di apprendimento innovativi. Traguardi Sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

---

L'Istituto ha avviato nel corrente anno scolastico un processo di innovazione tecnologico che prevede: 1) nomina animatore digitale; 2) formazione dei docenti all'utilizzo delle metodologie innovative nella didattica; 3) acquisto di molteplici devices (tablet o notebook); 4) acquisto di pannelli interattivi per coprire per il 90% il fabbisogno della scuola primaria; Situazione attesa al termine del triennio La visione innovativa di una scuola digitale in cui le tecnologie sono abilitanti consente di pensare a una scuola aperta e inclusiva completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società. Questi cambiamenti hanno conseguenze visibili sulla didattica, che deve considerare le competenze come elementi chiave di un corretto sviluppo del percorso scolastico dei discenti. Pertanto gli obiettivi che si intendono raggiungere con il presente percorso sono i seguenti: 1) implementazione della connettività di tutti i plessi scolastici, attraverso il potenziamento e ripensamento delle infrastrutture esistenti, che appaiono del tutto obsolete e non funzionanti; 2) acquisto dei device necessari per dotare ogni classe/sezione di un pannello interattivo, un notebook, e per realizzare laboratori digitali mobili; 3) attività di formazione rivolta al personale e ai genitori; 4) realizzazione di attività progettuali focalizzate sul potenziamento del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le richieste del dettato normativo vigente (PNSD DM 851/2015- azione #17 e azione # 28) prevedono "lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave trasversali.

## Traguardo

Creare ambienti di apprendimento innovativi. Traguardi Sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

promuovere la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica e tecnologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci)

---

Praticare esperienze di pensiero computazionale sin dalla scuola dell'infanzia.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la riduzione della frammentazione dei progetti, concentrandoli sulle priorità.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne e disseminare le competenze acquisite all'intera comunità scolastica.

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	· Animatore digitale · Figure di staff · Referenti di Plesso · Docenti del Team di classe/sezione · Team Digitale L'animatore digitale proporrà un percorso di tipo formativo e laboratoriale, in modalità "blended".
Risultati attesi	· Formazione specifica per Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale Azione #28. · Formazione iniziale rivolta ai docenti Referenti di Team che provvederanno a disseminare nei team i percorsi intrapresi e a sperimentare le attività nelle proprie classi. · Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa. · Formazione sull' uso delle tecnologie per la didattica. · Formazione sull' uso



di ambienti di apprendimento per la didattica digitale. ·  
Formazione e sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione  
del pensiero computazionale e uso del Coding nella didattica. ·  
Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze  
digitali acquisite

## Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

· Animatore digitale · Figure di staff · Referenti di Plesso ·  
Docenti del Team di classe/sezione · Team Digitale L'animatore  
digitale proporrà un percorso di tipo formativo e laboratoriale,  
in modalità "blended".

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e  
utilizzo di metodologie didattiche innovative: · Eventi aperti al  
territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui  
temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social  
network, educazione ai media, cyberbullismo). ·



Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. ·  
Implementazione di un cloud d'istituto. · Utilizzo sperimentale  
di strumenti per la condivisione con gli alunni. · Realizzazione  
da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla  
documentazione di eventi / progetti di Istituto. ·  
Implementazione di almeno un'aula laboratoriale, progettata  
con strutture modulari e innovative, in un plesso di scuola  
primaria. · Potenziare le competenze chiave per  
l'apprendimento permanente degli alunni, attraverso la  
proposta di esperienze didattiche innovative quali "flipped  
classroom", "cooperative learning", "learning by doing",  
"gaming", didattica laboratoriale, etc. · Creare una raccolta di  
buone pratiche di insegnamento da condividere nella comunità  
scolastica.

## Attività prevista nel percorso: AMBIENTI INTERCONNESSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	· Animatore digitale · Figure di staff · Referenti di Plesso · Docenti del Team di classe/sezione · Team Digitale L'animatore



digitale proporrà un percorso di tipo formativo e laboratoriale, in modalità "blended".

Risultati attesi

Implementazione infrastrutture e pratiche didattiche innovative: · Allestimento della rete LAN/WLAN (Azione #2 PNSD). · Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola. · Miglioramento della dotazione tecnologica istituto o /e con fondi specifici di pertinenza o/e con quelli scolastici rilevati da scelte strategiche prioritarie. · Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD. · Introduzione del Coding e dei rudimenti di robotica nei curricula della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (Azione #17). · Individuare soluzioni per realizzare attività di recupero a distanza. · Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica. · Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.

## ● **Percorso n° 2: ORIENTARE LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DI VALUTAZIONE VERSO INTERVENTI DIDATTICI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI**

### Descrizione della situazione attuale della scuola

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Alla base della revisione delle modalità di valutazione c'è l'assunto che l'insegnante deve collegare la valutazione alla progettazione al fine di poter facilitare il processo di apprendimento significativo. Tale impianto



valutativo consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti: una valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare l'utilizzo delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La situazione contingente richiede ai team docenti di intraprendere un percorso di formazione e riflessione metodologica al fine di promuovere la collaborazione dei docenti nei dipartimenti per monitorare e uniformare le metodologie e i principi della progettazione didattica e della valutazione per competenze in considerazione dei cambiamenti normativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati Invalsi.

### Traguardo

Allineamento dei risultati invalsi rispetto al territorio regionale e dell'effetto scuola, per perseguire le finalità di pari opportunità, equità degli esiti e di inclusione.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire modelli e strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle potenzialità di ciascuno

---

Implementare le occasioni di confronto e scambio tra docenti per migliorare la funzione formativa della valutazione, anche utilizzando i risultati delle prove Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare laboratori di recupero e potenziamento in itinere per rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti , per valorizzare le eccellenze e per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne e disseminare le competenze acquisite all'intera comunità scolastica

---

Attività prevista nel percorso: LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	· Funzione Strumentale Valutazione · Referenti dei Dipartimenti Disciplinari · Docenti dei Team di Classe
Risultati attesi	Implementare dei modelli condivisi di valutazione degli apprendimenti. Individuare gli obiettivi di apprendimento per ogni classe e ogni disciplina incrementando il curricolo d'istituto. Elaborazione dei giudizi descrittivi per ogni livello e disciplina. L'attività sarà strutturata in due fasi: · una prima fase tesa ad individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, a partire dalle Indicazioni Nazionali · una seconda fase dove si procederà ad elaborare giudizi descrittivi in cui riportare un profilo più articolato, individualizzato e contestualizzato, del percorso di apprendimento dell'alunno.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Associazioni
Responsabile	· Funzione Strumentale Valutazione · Referenti dei Dipartimenti Disciplinari · Docenti dei Team di classe.
Risultati attesi	· Implementazione di processi e modelli di progettazione per competenze. · Maggiore consapevolezza degli elementi di criticità riscontrati dagli allievi nei diversi ambiti disciplinari. · Migliore qualità delle progettazioni didattiche in raccordo con la valutazione. · Maggiore condivisione in sede di dipartimento e team di classe.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'emergenza epidemiologica legata al Covid-19 ha richiesto un massiccio impiego di metodologie innovative e legate alle nuove tecnologie. Le infinite possibilità offerte dalle nuove tecnologie permettono di arricchire la prassi didattica con nuovi strumenti e tecniche a beneficio di tutti gli alunni e in particolar modo per quelli con bisogni educativi speciali. Nell'Istituto pertanto è stato introdotto ad uso dei docenti, del personale amministrativo, degli alunni e delle loro famiglie, non solo una funzionalità piena del Registro Elettronico AXIOS, ma anche l'utilizzo della Piattaforma Office. È stato messo così a disposizione un ambiente Cloud in grado di favorire e di potenziare: la creazione e la condivisione di contenuti, il lavoro collaborativo, la dematerializzazione delle procedure amministrative e delle comunicazioni scuola-famiglia. Grazie agli strumenti online presenti nella piattaforma, alle infrastrutture realizzate e alla strumentazione digitale acquistata con il finanziamento PON Smart Class e i PON RETI LOCALI E DIGITAL BOARD il nostro Istituto ha iniziato ad implementare un ambiente di apprendimento innovativo. La didattica viene supportata anche dalle nuove TIC, presenti in tutte le aule didattiche della scuola superiore di primo grado ed in alcune classi della primaria. Il nostro Istituto si propone di incrementare i laboratori multimediali e di informatica, biblioteche in tutti i plessi anche multimediali.

Di prossima realizzazione saranno il PON ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia e il progetto STEM finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si pone l'obiettivo di utilizzare e diffondere pratiche didattico-innovative che possano aiutare l'alunno a sentirsi soggetto attivo e protagonista del proprio apprendimento, così da favorire il suo star bene a scuola e una riflessione sul proprio percorso di crescita e di



autonomia.

Si prevedono le seguenti attività:

- Individuazione di metodologie didattiche innovative che possano essere sperimentate dai docenti e condivise nei Dipartimenti;
- Uso di diversi strumenti valutativi, in particolare di compiti autentici, sfidanti e aperti che possano consentire all'alunno di utilizzare le conoscenze/abilità acquisite in contesti reali.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nell'ottica della didattica inclusiva ogni individuo acquisisce valori, attitudini, abilità e conoscenze che concorrono ad immaginare il Mondo come una pluralità di proposte educative con le quali si entra in relazione durante tutta la vita (long life learning).

Per favorire l'inclusione e la differenziazione si procederà alla sperimentazione di strumenti didattici quali

Unità di apprendimento per classi parallele; Compiti autentici; Strumenti di autovalutazione.

Il Curricolo d'Istituto è integrato da un arricchimento dell'offerta formativa in grado di sviluppare un processo di apprendimento informale in ambiti diversi da quelli istituzionali dove si realizzano comunemente l'istruzione e la formazione.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La partecipazione a bandi nazionali e/o europei (PON, PNSD ecc...) nel prossimo triennio consentiranno di realizzare ambienti flessibili, con setting didattici a supporto di metodologie student-centered, in grado di veicolare una nuova idea di spazio per gli studenti, anche al di fuori del tempo della lezione.



Tali ambienti, oltre all'utilizzo di tecnologie adeguate alla didattica, devono prevedere arredi di ultima generazione rispondenti alle necessità del benessere fisico e psicologico dello studente.

In questo modo si potrà disporre di aule flessibili a seconda del tipo di attività didattica proposta e rappresentare un polo per le attività formative del territorio.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e i fondi strutturali europei relativi alla programmazione 2021-2027 il processo di digitalizzazione della didattica e il processo di transizione digitale della scuola italiana sarà allineato alle priorità dell'Unione europea.

All'interno dell'azione del PNRR al punto 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (1,1 miliardi di euro) il nostro istituto attraverso le azioni previste con il PROGETTO STEM (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) si prefigge l'obiettivo di svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche, anche per superare i divari di genere.

La digitalizzazione dell'attività amministrativa della scuola è in corso di realizzazione attraverso l'impiego dei fondi del PNRR nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che prevede i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche: - investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi.



## Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone di elaborare organicamente una pianificazione non solo degli obiettivi e delle finalità da raggiungere, ma anche delle condizioni organizzative e di contesto che ne rendono possibile la realizzazione in una comunione di intenti, di principi e di indirizzi che la scuola, la famiglia ed il territorio prospettano per la comunità. Alla base vi sono i principi fondamentali della Costituzione, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, che promuovono la "consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona", i Nuovi Scenari del 2018 e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

All'interno di questo contesto, il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Leone XIII si propone di rispondere al diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, capace di promuoverne uno sviluppo armonico ed articolato e costruendone progressivamente l'identità.

L'Istituto Comprensivo Leone XIII predispone percorsi ed offre occasioni di apprendimento attivo secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

In tal senso, un elemento chiave è costituito dalle singole progettazioni disciplinari da intendersi come un insieme di competenze, abilità e conoscenze entro il quale organizzare il percorso formativo di ogni alunno. Le progettazioni, intese nella loro flessibilità, favoriscono interventi personalizzati per obiettivi di apprendimento ed offrono a tutti la possibilità di acquisire competenze trasversali pratiche e svolgere compiti di vita reale.



L'insegnamento dell'educazione civica, ha l'obiettivo di fornire agli alunni le competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Utilizzando contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline l'alunno sarà di in grado di sviluppare competenze cognitive, affettive e sociali, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

#### Curricolo verticale

Nell'ambito della propria autonomia progettuale, didattica e organizzativa, l'Istituto Comprensivo Leone XIII definirà la propria offerta formativa elaborando un curriculum che terrà conto del profilo in uscita al termine del Primo ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari (Indicazioni Nazionali 2012, Nuovi scenari 2018), delle novità normative per l'insegnamento dell'educazione civica e del contesto territoriale nel quale l'Istituto si inserisce.

Lavorano in tal senso i dipartimenti disciplinari che, individuando per ogni ordine di scuola le competenze disciplinari con i rispettivi obiettivi di apprendimento, riflettono e condividono scelte metodologiche e disciplinari con l'obiettivo di seguire e stimolare lo sviluppo verticale dell'alunno.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di formare un alunno "competente" il circolo realizza di anno in anno progetti e attività con finalità educative e didattiche, volte all'arricchimento dell'offerta formativa (anche in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio). Dato il momento storico che la scuola sta vivendo, il nostro Istituto si è posto come "mission" la creazione di una progettualità curricolare volta ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza



digitale, alla competenza in materia di cittadinanza ed alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare. Le proposte sono scelte nel rispetto dello sviluppo delle competenze trasversali (con attenzione a quelle indicate nella "mission" della scuola), adeguate e adattate al grado di istruzione.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è il percorso (la serie di esperienze significative) che la scuola propone agli alunni per acquisire determinate competenze. Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che consentono al futuro cittadino di acquisire, in qualsiasi momento della propria vita, nuovi strumenti per essere sempre al passo con i tempi ed essere critico nell'interpretare problematiche politiche, economiche, sociali e lavorative. Sono quindi delle competenze di vita, delle abilità per la vita ("life skills") che permettono agli individui di affrontare le sfide quotidiane, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo. Nel curricolo sono infatti definiti, per ogni campo d'esperienza/disciplina, i traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- 1- Competenza alfabetica funzionale;
- 2- Competenza multilinguistica;
- 3- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4- Competenza digitale;
- 5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6- Competenza in materia di cittadinanza;
- 7- Competenza imprenditoriale;
- 8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

I traguardi nascono dalla risposta alla domanda su cosa debba "saper fare" ogni alunno per mostrare di essere realmente competente in un determinato ambito disciplinare e sono formulati come azioni da compiere e non come semplice elenco di contenuti da imparare. L'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del P.T.O.F. con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.



La quota di curricolo locale del 20% è destinata a:

- Progetti organico dell'autonomia.
- Pausa didattica, per il recupero e potenziamento delle carenze formative.
- Valorizzazione delle eccellenze
- Ampliamento dell'offerta formativa.
- Istruzione Domiciliare (ove arrivino richieste specifiche)



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARPINETO-C.U.	RMAA80101L
SUOR ALFONSINA CUTOLO	RMAA80102N
LEONE XIII	RMAA80103P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARPINETO ROMANO-NICHOLAS GREEN	RMEE80101T
GORGA - VIA TURATI	RMEE80102V
MONTELANICO - VIA S.MICHELE	RMEE80103X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONE XIII CARPINETO ROMANO	RMMM80101R



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONTELANICO

RMMM80102T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO COMPRENSIVO LEONE XIII

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CARPINETO-C.U. RMAA80101L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SUOR ALFONSINA CUTOLO RMAA80102N

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: LEONE XIII RMAA80103P

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CARPINETO ROMANO-NICHOLAS GREEN  
RMEE80101T**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GORGA - VIA TURATI RMEE80102V**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTELANICO - VIA S.MICHELE  
RMEE80103X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: LEONE XIII CARPINETO ROMANO  
RMMM80101R**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MONTELANICO RMMM80102T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica ha l'obiettivo di fornire agli alunni le competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

I consigli di classe sono contitolari di tale insegnamento e la responsabilità è collegiale.

Nella scuola primaria, la valutazione avrà la forma di un giudizio descrittivo;

nella secondaria di primo grado verrà espressa con un voto in decimi.

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica non deve essere inferiore a 33 ore.

Tale monte ore non è aggiuntivo ma si individua all'interno del monte ore di ogni disciplina.

Si allega la tabella con il monte ore annuale minimo per ogni disciplina, che potrà essere aumentato in base alle attività progettate.



## Allegati:

RIPARTIZIONE ORARIA INSEGNAMENTO DI ED.pdf

## Approfondimento

Insegnamenti e quadro orario

### Scuola dell'Infanzia

Codice meccanografico	Plesso	Sezioni	Quadro orario
RMAA80101L	Carpineto Romano	3	40 ore settimanali
		1	25 ore settimanali*
RMAA80103P	Montelanico	1	40 ore settimanali
RMAA80102N	Gorga	1	40 ore settimanali

\* Nell'a.s. 2022/2023 con l'organico dell'autonomia è stato attuato l'ampliamento e la sezione a tempo antimeridiano è stata trasformata a tempo pieno.

### Scuola Primaria

Codice meccanografico	Plesso	Classi	Quadro orario
RMEE80101T	Carpineto Romano	9	40 ore settimanali
RMEE80103X	Montelanico	4	40 ore settimanali
RMEE80102V	Gorga	2	28 ore settimanali



Scuola Secondaria di primo grado

Codice meccanografico	Plesso	Classi	Quadro orario
RMMM80101R	Carpineto Romano	5	30 ore settimanali
RMMM80102T	Montelanico	3	30 ore settimanali

Scuola Primaria

Plesso di Gorga - RMEE80102V (tempo ridotto - 28 ore)

DISCIPLINE	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
Mensa	1h	1h	1h	1h	1h
Italiano, ed. civica	9 h	9h	7 h	7 h	7 h
Matematica, ed. civica	8 h	7 h	6 h	6 h	6 h
Scienze e Tecnologia, ed. civica	1 h	1 h	2 h	2 h	2 h
Geografia, ed. civica	1 h	1 h	2 h	2 h	2 h
Inglese, ed. civica	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Storia, ed. civica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Musica, ed. civica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h



Arte e Immagine, ed. civica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Ed. Fisica, ed. civica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
IRC/Alternativa, ed. civica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

Plesso di Carpineto Romano - RMEE80101T (tempo pieno – 40 ore)

Plesso di Montelanico - RMEE80103X (tempo pieno – 40 ore)

<b>Discipline/Mensa</b>	<b>PRIME</b>	<b>SECONDE</b>	<b>TERZE</b>	<b>QUARTE</b>	<b>QUINTE</b>
Mensa	5 h	5 h	5 h	5 h	5 h
Italiano, ed.civica	11 h	10 h	10 h	10 h	10 h
Matematica, ed. civica	10 h	10 h	9 h	9 h	9 h
Scienze e Tecnologia, ed. civica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Geografia, ed. civica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Storia, ed. civica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h



Inglese, ed. civica	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Musica, ed. civica	2 h	2h	2 h	2 h	2 h
Arte e Immagine, ed. civica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Ed. Fisica, ed. civica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
IRC/Alternativa, ed. civica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

### Scuola secondaria di Primo grado

Plesso di Carpineto Romano - RMMM80101R (30 ore settimanali)

Plesso di Montelanico - RMMM80102T (30 ore settimanali)

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia, ed. civica	9	297
Matematica e Scienze, ed. civica	6	198
Tecnologia, ed. civica	2	66
Inglese, ed. civica	3	99
Seconda Lingua Comunitaria, ed. civica	2	66
Arte e Immagine, ed. civica	2	66
Scienze Motorie e Sportive, ed. civica	2	66
Musica, ed. civica	2	66



IRC/Alternativa, ed. civica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole, ed. civica	1	33



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO LEONE XIII

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Alla luce delle novità normative che hanno cambiato la valutazione nella scuola primaria ed introdotto l'insegnamento dell'educazione civica, l'Istituto procederà ad un aggiornamento del curricolo in uso (risalente al 2018) con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per raggiungerli. In esso saranno indicati anche gli elementi di raccordo tra gli ordini di scuola, al fine di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. A partire dal curricolo elaborato in sede collegiale, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto verticale, inteso come "risultante" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo, consente la progettazione di un itinerario scolastico progressivo e continuo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di formare un alunno "competente" il circolo realizza di anno in anno progetti e attività con finalità educative e didattiche, volte all'arricchimento dell'offerta formativa (anche in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio). Dato il momento storico che la scuola sta vivendo, il nostro Istituto si è posto come "mission" la creazione di una progettualità curricolare volta ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare le



competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza digitale, alla competenza in materia di cittadinanza ed alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare. Le proposte sono scelte nel rispetto dello sviluppo delle competenze trasversali (con attenzione a quelle indicate nella “mission” della scuola), adeguate e adattate al grado di istruzione. Gli alunni hanno la possibilità di sperimentare ed acquisire le competenze trasversali attraverso percorsi didatticamente significativi ed esperienziali ed attraverso le attività progettuali proposte.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che consentono al futuro cittadino di acquisire, in qualsiasi momento della propria vita, nuovi strumenti per essere sempre al passo con i tempi ed essere critico nell'interpretare problematiche politiche, economiche, sociali e lavorative. Sono quindi delle competenze di vita, delle abilità per la vita (“life skills”) che permettono agli individui di affrontare le sfide quotidiane, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo. Nel curriculum sono infatti definiti, per ogni campo d'esperienza/disciplina, i traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- 1- Competenza alfabetica funzionale;
- 2- Competenza multilinguistica;
- 3- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4- Competenza digitale;
- 5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6- Competenza in materia di cittadinanza;
- 7- Competenza imprenditoriale;
- 8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

I traguardi nascono dalla risposta alla domanda su cosa debba “saper fare” ogni alunno per



mostrare di essere realmente competente in un determinato ambito disciplinare e sono formulati come azioni da compiere e non come semplice elenco di contenuti da imparare.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del P.T.O.F. con attività di insegnamento, di ampliamento del tempo scuola, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

La quota di curricolo locale del 20% è destinata a:

- Progetti organico dell'autonomia.
- Pausa didattica nella scuola primaria e Secondaria di primo grado, per il recupero e potenziamento delle carenze formative.
- Valorizzazione delle eccellenze
- Ampliamento dell'offerta formativa.
- Istruzione Domiciliare (ove arrivino richieste specifiche)

## **Dettaglio Curricolo plesso: CARPINETO-C.U.**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

“Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca



e l'innovazione educativa”

(tratto dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Il presente curricolo d'Istituto in verticale è stato elaborato dai docenti della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado dell'IC Leone XIII, tenendo conto:

- Il profilo in uscita dello studente
- I traguardi di sviluppo delle competenze
- Gli obiettivi di Apprendimento

## Dettaglio Curricolo plesso: SUOR ALFONSINA CUTOLO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

I



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto d'Istituto: "Io viaggio nel mondo: Territorio, Ambiente, Cultura, Salute e Tecnologia. Una didattica moderna per un mondo che si evolve"

Il progetto di istituto intende realizzare percorsi formativi affinché l'alunno sia in grado di gestire la propria autonomia creando sinergie negli ambiti comunitari di cui è parte e affinando potenzialità e competenze trasversali e interdisciplinari. Al fine di offrire un maggior arricchimento dell'offerta formativa, la SCUOLA si pone in rapporto sinergico con FAMIGLIA E TERRITORIO e propone una progettualità fondata su macroaree potenziandone per i seguenti aspetti: • ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE: - alfabetizzazione -poesia -arte e immagine -musica -potenziamento e valorizzazione delle eccellenze -recupero • INCLUSIONE • DIGITALE: - competenze digitali - coding e pensiero computazionale - robotica • MULTILINGUISMO: - lingua I2 e certificazioni - italiano I2 • TERRITORIO/AMBIENTE: - sostenibilità - conoscenza della realtà territoriale locale e circostante • SICUREZZA: - legalità - costituzione - bullismo -cyberbullismo - educazione stradale • SALUTE: - sport/salute -educazione alimentare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Rafforzamento delle competenze chiave trasversali
- Incremento del senso civico e del rispetto delle regole sociali.
- Consapevolezza del rispetto del sé e dell'altro.
- Potenziare e valorizzare le eventuali eccellenze.
- Potenziare e rafforzare le competenze digitali e il pensiero computazionale.
- Potenziare e rafforzare le competenze linguistiche.
- Implementare la



conoscenza del territorio locale e limitrofo e favorire la sostenibilità ambientale. • Sensibilizzare e approfondire la conoscenza delle forme artistico- espressive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, enti territoriali e specialisti.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

### ● "Joy of moving" - Scuola dell'infanzia di Carpineto R. e Montelanico

Il progetto è volto a favorire lo sviluppo armonico del bambino accompagnando e sostenendo la



sua crescita fisica ed emotiva attraverso il gioco di movimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di: - Sviluppare le competenze motorie di base - Contribuire alla maturazione complessiva del bambino - Promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo in relazione agli altri ed agli ambienti di vita scolastica - Interiorizzare le regole dei giochi motori e le regole della vita comunitaria

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● "Avrò cura di te!" - Scuola dell'infanzia di Gorga

---

Lo scopo di questo progetto è aumentare il contatto con la natura ed imparare a prendersi cura del mondo circostante.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Vivere l'educazione ambientale con consapevolezza e responsabilità; -Stimolare l'empatia; - Utilizzare la musica come canale comunicativo, per favorire l'integrazione e l'aggregazione; - Sviluppare la capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **“Giro giro tondo...abbracciamo il nostro Mondo” - Scuola primaria di Montelanico**
-



L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La difesa dell'ambiente, legata alla conservazione delle risorse del nostro pianeta rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Si tratta di un progetto interdisciplinare che svilupperà negli alunni processi di attenzione e interesse verso l'ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

-Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante - Comprendere che la configurazione di un ambiente è frutto di un lungo processo di cambiamento - Osservare e riflettere sulle modifiche che l'uomo ha apportato all'ambiente nel corso dei secoli - Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse - Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente

**COMPETENZE ATTESE:** - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Rispettare gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria - Riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente - Distinguere diversi device e utilizzarli correttamente - Argomentare attraverso diversi stili di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto ponte "Musica instrumentalis" - Scuola primaria e Secondaria di I° grado di Montelanico

---

Il presente progetto intende potenziare gli alunni nelle attività di pratica strumentale e corale. La



musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Area cognitiva Promuovere l'apprendimento ed incrementare l'attenzione e la concentrazione in un ambiente accogliente e rassicurante (abilità mnestiche). Area relazionale Incrementare l'autostima e la capacità relazionali favorendo le occasioni di comunicazione con i pari. Area dell'autonomia personale e sociale Promuovere il rapporto con gli altri, favorire le relazioni interpersonali, la collaborazione con il gruppo dei pari e favorire la consapevolezza di un proprio ruolo nel gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

## ● "Racchette in classe" – Tennis nella scuola - Scuola primaria di Montelanico e Carpineto Romano

---

Si tratta di un percorso didattico di avvicinamento agli sport di racchetta (tennis, tennistavolo, padel e beach tennis)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- sviluppare capacità coordinative generali e specifiche per la disciplina

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● “Musica in viaggio” - Scuola primaria di Carpineto Romano

---

L'educazione alla cittadinanza attiva non deve essere pensata solo sotto un aspetto culturale e linguistico ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in materia di cittadinanza. - Aprire nuovi orizzonti culturali su usi, costumi e linguaggi per confrontare realtà diverse. - Comprendere che il superamento delle barriere tra i popoli può essere fondamento per una società migliore

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● “Musica ensemble” - Scuola secondaria di primo grado di Montelanico

---

Il progetto intende potenziare gli alunni nelle attività di pratica strumentale e corale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Area cognitiva Promuovere l'apprendimento ed incrementare l'attenzione e la concentrazione in un ambiente accogliente e rassicurante (abilità mnesiche). Area relazionale Incrementare l'autostima e la capacità relazionali favorendo le occasioni di comunicazione con i pari. Area dell'autonomia personale e sociale Promuovere il rapporto con gli altri, favorire le relazioni interpersonali, la collaborazione con il gruppo dei pari e favorire la consapevolezza di un proprio ruolo nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

## ● "Recupero di matematica" - Scuola secondaria di primo grado di Montelanico e Carpineto

---

A garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno si propone tale attività per agire tempestivamente sulle difficoltà manifestate durante il primo quadrimestre.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Eseguire ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti; - Eseguire le quattro operazioni, la potenza e semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti; - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri; risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica



## ● “Laboratorio teatrale” - Scuola secondaria di primo grado di Carpineto Romano

---

Il presente progetto intende proporre agli alunni attività di drammatizzazione e di pratica strumentale e corale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Area cognitiva Promuovere l'apprendimento ed incrementare l'attenzione e la concentrazione in un ambiente accogliente e rassicurante (abilità mnestiche). Area relazionale Incrementare l'autostima e la capacità relazionali favorendo le occasioni di comunicazione con i pari. Area dell'autonomia personale e sociale Promuovere il rapporto con gli altri, favorire le relazioni interpersonali, la collaborazione con il gruppo dei pari e favorire la consapevolezza di un proprio ruolo nel gruppo classe



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

## ● “Progetto recupero italiano” - Scuola secondaria di primo grado Carpineto Romano

Il presente progetto intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni in difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

- Perfezionare il metodo di studio; - Acquisire le strumentalità di base; - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - ampliare le conoscenze linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sportello d'ascolto psicologico

---

Lo sportello d'ascolto psicologico ha come duplice obiettivo la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psico-fisico e relazionale degli studenti e di coloro che partecipano alla comunità scolastica. Si interviene con un'attività di ascolto individuale e di gruppo/classe, in termini di consulenza e sostegno psicologico, offrendo uno spazio dove il genitore e/o lo studente possano sentirsi ascoltati e sostenuti nella definizione del problema e nella ricerca di strategie e soluzioni possibili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Offrire consulenza e supporto di carattere pedagogico-clinico al personale docente dell'istituto in relazione a situazioni di insuccesso scolastico e di faticosa integrazione, di disagio relazionale, di difficoltà di comunicazione, di comportamenti problematici o addirittura devianti Agevolare la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie Collaborare con i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche e educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate, anche grazie agli elementi di conoscenza ricostruibili tramite osservazioni mirate nelle classi, ove necessario e su richiesta dei docenti, autorizzate preventivamente dalla scuola Contribuire, attraverso l'attività di consulenza e di supporto predetta, alla riduzione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, alla gestione ottimale dei percorsi personalizzati per gli alunni DSA e BES, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli alunni, favorendo la loro maturazione sociale e culturale Porre in essere, ove e se necessario, interventi formativi specifici destinati al personale docente coinvolto nell'attività di consulenza e supporto, rapportandosi con le altre figure docenti e figure specialistiche afferenti al progetto ed al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● "Il sole in classe" - Scuola primaria e Secondaria di primo grado

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente.

Offrire agli studenti gli spunti necessari per imparare, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Per l'illuminazione delle nostre città, per cucinare, per accendere qualsiasi motore, per far funzionare ogni apparecchiatura, per fabbricare oggetti – dai più semplici ai più complessi – è necessario un apporto di energia.

In questo percorso si spiega quali sono le fonti energetiche (il sole, l'acqua, il petrolio, l'atomo, il carbone, il Gas e il vento) e in che modo si differenziano per efficacia e impatto sull'ambiente che ci circonda.

L'energia non è una risorsa distribuita, né consumata in modo omogeneo sul nostro pianeta. Molte fonti

energetiche, inoltre, non sono rinnovabili. Per questa ragione è molto importante per il nostro futuro

impiegare le risorse in modo intelligente.

Attraverso l'uso di cartoni animati e filmati multimediali, Il Sole in Classe mostra le opportunità di creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

- "La corsa contro la fame" - scuola primaria e sec. di primo grado
-



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Permettere, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici;

Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale;

Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva.



Approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari";

Valorizza l'approccio trasversale della didattica;

Porta i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali;

Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

Per i bambini della scuola primaria, il progetto della Corsa contro la Fame si sviluppa attraverso laboratori ludico-didattici e con materiali e attività commisurate all'età. I video proiettati nelle classi sono molto semplici e intuitivi e



coinvolgono gli studenti attraverso racconti e storie di loro coetanei . Anche i piccoli dell'infanzia possono partecipare al progetto. Per la scuola dell'infanzia non è previsto l'intervento didattico da parte degli esperti, ma gli insegnanti potranno utilizzare i video forniti per veicolare al meglio il messaggio agli alunni.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I laboratori proposti sono strutturati con attività interattive, riflessioni e discussioni che portano direttamente gli studenti ad individuare i concetti fondamentali. Il video che proietteremo nelle classi è reso molto efficace dai protagonisti di 12-14 anni , che raccontano ai coetanei in classe quali sono le loro difficoltà quotidiane . La multidisciplinarietà del progetto porta allo sviluppo di competenze trasversali , che possono essere coltivate e approfondite anche attraverso il kit didattico fornito gratuitamente a tutte le scuole iscritte. L'utilizzo del passaporto solidale porta i ragazzi a supportarsi a vicenda e a lavorare in squadra .

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica. Si parte da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Le Indicazioni Nazionali riportano infatti: "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi programmi di utilità). I risultati attesi sono una maggior attitudine al problem solving, all'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali e di tecnologie applicate alle discipline STEM.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Coerentemente con quanto previsto dall'azione #28 l'animatore digitale è impegnato a sviluppare progettualità sui seguenti ambiti:

1. Formazione interna alla scuola favorendo la partecipazione di tutta la comunità alle attività formative;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica stimolando il protagonismo degli studenti anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative per diffondere all'interno degli ambienti della scuola metodologie e tecnologie innovative.

I risultati attesi sono la crescita delle competenze digitali all'interno dell'Istituto e l'alfabetizzazione civica sui seguenti temi: i diritti della rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network), la qualità, integrità e circolazione dell'informazione evitando le fake news, i pericoli della rete e il Cyber bullismo.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E  
CONDIVISIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Adeguate formazione dei docenti sia sul piano pedagogico che didattico all'uso delle tecnologie a scuola. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. I risultati attesi sono lo sviluppo e la condivisione di buone pratiche di insegnamento all'interno dell'Istituto sull'innovazione didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CARPINETO-C.U. - RMAA80101L

SUOR ALFONSINA CUTOLO - RMAA80102N

LEONE XIII - RMAA80103P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della Valutazione e verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

In modo specifico la valutazione del raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze sarà realizzata attraverso l'osservazione dei bambini e l'utilizzo di schede didattiche.

La valutazione verrà effettuata su tre livelli:

- Durante le attività;
- In sede di collettivo di programmazione dei docenti;
- Con i genitori nelle assemblee, intersezioni

Documentazione: allestimento di una opportuna documentazione degli itinerari metodologico – didattici, utilizzando strumenti di tipo verbale, grafico pittorico e tecnologico, per poter dare al bambino la possibilità di rendersi conto delle proprie conquiste e nel contempo per dare ai docenti



gli strumenti per confrontarsi e riflettere sull'azione educativa.

## **Allegato:**

Valutazione Infanzia .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si utilizza la rubrica della Competenza in materia di cittadinanza, allegata al curriculum d'Istituto, con criteri che consentono un giudizio globale e descrittivo

## **Allegato:**

Ed.Civica.Infanzia .pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale nella consapevolezza che la famiglia è l'ambiente più influente sul processo di formazione del bambino, si intende realizzare un rapporto di collaborazione, partecipazione, sensibilizzazione con i genitori che favorisca l'inserimento dei bambini nell'ambiente scolastico. Inoltre, si intende promuovere una maggiore integrazione culturale - valoriale della nostra scuola nel territorio cercando la disponibilità e i contributi della comunità sociale tramite le risorse umane e culturali in essa contenute.

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---



ISTITUTO COMPRENSIVO LEONE XIII - RMIC80100Q

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della Valutazione e verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

In modo specifico la valutazione del raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze sarà realizzata attraverso l'osservazione dei bambini e l'utilizzo di schede didattiche.

La valutazione verrà effettuata su tre livelli:

- Durante le attività;
- In sede di collettivo di programmazione dei docenti;
- Con i genitori nelle assemblee, intersezioni

Documentazione: allestimento di una opportuna documentazione degli itinerari metodologico – didattici, utilizzando strumenti di tipo verbale, grafico pittorico e tecnologico, per poter dare al bambino la possibilità di rendersi conto delle proprie conquiste e nel contempo per dare ai docenti gli strumenti per confrontarsi e riflettere sull'azione educativa.

### **Allegato:**

Valutazione Infanzia .pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si utilizza la rubrica della Competenza in materia di cittadinanza, allegata al curriculum d'Istituto, con criteri che consentono un giudizio globale e descrittivo

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale nella consapevolezza che la famiglia è l'ambiente più influente sul processo di formazione del bambino, si intende realizzare un rapporto di collaborazione, partecipazione, sensibilizzazione con i genitori che favorisca l'inserimento dei bambini nell'ambiente scolastico. Inoltre, si intende promuovere una maggiore integrazione culturale – valoriale della nostra scuola nel territorio cercando la disponibilità e i contributi della comunità sociale tramite le risorse umane e culturali in essa contenute.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Primaria:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

LEONE XIII CARPINETO ROMANO - RMMM80101R

MONTELANICO - RMMM80102T

### **Criteri di valutazione comuni**

L'art. 1 del D.Lgs 62/2017 stabilisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti.

E' una valutazione formativa, che tiene conto del livello di acquisizione dei saperi delle discipline e del comportamento, ma che descrive anche i processi di apprendimento rispetto alle discipline e al comportamento.

Ai voti in decimi per ciascuna disciplina si accompagna un giudizio globale descrittivo che rivela quei processi di apprendimento legati soprattutto alle capacità di tipo metacognitivo (strategie, procedure, tempi, modalità personali dell'apprendere), organizzativo (iniziativa, flessibilità, sostenere un'idea, pianificare/progettare) e sociale (adattabilità, saper collaborare e relazionarsi, resilienza). Si supera pertanto il concetto e il criterio di media aritmetica/frazioni decimali. I voti in decimi devono indicare differenti livelli di apprendimento che hanno valore ordinale, all'interno dei quali vengono espressi giudizi sui processi.

Tale valutazione, che è riferita al Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione, concorre al miglioramento dell'apprendimento, promuove l'autovalutazione, documenta lo sviluppo dell'identità personale (come l'alunno è, come apprende).

A livello collegiale, soprattutto in sede dipartimentali, sono stati definiti i criteri e le modalità per una valutazione formativa (vedi allegati).

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento di educazione civica come oggetto di valutazione è considerato in una prospettiva di



lettura trasversale sullo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza e coinvolge l'intero team docente/Consiglio di Classe.

La rubrica sulla competenza in materia di cittadinanza è lo strumento che consente di osservare l'alunno nel suo percorso formativo, di raccogliere i dati e le informazioni, utilizzando strumenti valutativi quali compiti autentici o griglie di autovalutazione.

La stessa rubrica consente di esprimere un giudizio finale al termine del percorso di apprendimento dell'educazione civica.

## **Allegato:**

Ed.Civica.Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria di primo grado è espressa in forma di giudizio sintetico, non più in decimi; si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dall'Istituzione Scolastica (D.LGS 62 del 2017). Si tratta di educare alla cittadinanza non solo mediante il fondamentale contributo delle discipline ma anche attraverso un ambiente di apprendimento "centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla"

Nello sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza, si tengono in considerazione i seguenti indicatori:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
- collaborazione con altri;
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
- impegno per il benessere comune;
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia;
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità;
- assunzione e assolvimento di iniziative autonome;
- capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi...).



In allegato la griglia di valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

ValutazioneComportamentoSecondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'istituzione scolastica stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza,



nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

## **Valutazione delle competenze al termine del primo ciclo**

Per la valutazione delle competenze al termine del primo ciclo di studi si allega il modello di certificazione delle competenze (Decreto M.I.U.R. numero 742 del 3 ottobre 2017) che collega le competenze chiave europee al profilo in uscita del Primo ciclo di istruzione.

### **Allegato:**

Modello certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di studi.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CARPINETO ROMANO-NICHOLAS GREEN - RMEE80101T

GORGA - VIA TURATI - RMEE80102V

MONTELANICO - VIA S.MICHELE - RMEE80103X

### **Criteri di valutazione comuni**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della



valorizzazione del

miglioramento degli apprendimenti (O.M.n. 172 del 04/12/2020).

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono

riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di

apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai

traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze,

e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella definizione degli elementi da valutare, figureranno le competenze sociali e civiche e di cittadinanza nel

loro complesso come:

- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
- Collaborazione con altri;
- Prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
- Impegno per il benessere comune;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- Assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia;



- Assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità;
- Assunzione e assolvimento di iniziative autonome;
- Capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi...).

## **Allegato:**

Ed.Civica.Primaria .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il D.Lgs 62/2017 ha modificato la valutazione del comportamento prevedendo un giudizio sintetico, espresso collegialmente, da riportare sul documento di valutazione e non più una votazione in decimi. A tal fine è stata creata un'apposita rubrica della quale devono essere elencati almeno due indicatori enunciati per ogni giudizio.

## **Allegato:**

ValutazioneComportamentoPrimaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva ed alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## **Valutazione delle competenze in uscita dalla classe quinta**

Per la valutazione delle competenze in uscita dalla classe quinta si allega il modello di certificazione delle competenze (Decreto M.I.U.R. numero 742 del 3 ottobre 2017).

### **Allegato:**

Modello certificazione delle competenze Scuola Primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il Piano per l'Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES, definisce i principi, i criteri e le strategie utili per l'inclusione di questi studenti e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure che operano nell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. La diversità può divenire centro dell'azione educativa e risorsa per l'intera comunità scolastica attraverso l'attivazione di facilitatori e la rimozione di barriere, come suggerito dal sistema ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Questo sistema classifica lo stato di salute e le disabilità attraverso le quattro categorie delle funzioni e delle strutture corporee, della partecipazione ad attività e delle condizioni ambientali; tali variabili, considerate nel loro insieme, superano la semplice distinzione abile/disabile, fornendo informazioni più complete dell'individuo. Secondo l'ICF il bisogno educativo speciale (BES) richiede un'educazione speciale individualizzata, che stimoli una riflessione su stili e metodologie educativo-didattiche, sulla gestione della relazione educativa, sulla valorizzazione dell'intelligenza emotiva e sugli interventi curricolari.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola è molto attenta all'inclusione di tutti gli studenti con disabilità. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipa tutto il consiglio di classe, così pure alle fasi di monitoraggio. Essi sono aggiornati con regolarità. Poiché le classi sono composte da un numero non troppo elevato di alunni, gli interventi di recupero in orario curricolare sono generalmente efficaci. Gli interventi di potenziamento sono legati a iniziative quali ad esempio la partecipazione a gare, concorsi e premiazioni. Nel triennio inoltre sono stati attivati progetti in orario extra-curricolare.



Punti di debolezza:

La scuola non ha elaborato un protocollo di accoglienza per studenti disabili, con DSA e/o stranieri.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad inizio anno scolastico per ogni alunno certificato viene progettato un percorso individualizzato. Gli insegnanti di sostegno, insieme al team docente (infanzia-primaria) e ai consigli di classe (secondaria), nonché con tutte le altre figure coinvolte nell'inclusione (D.S., genitori, neuropsichiatra, specialisti ASL o privati, AEC, assistenti alla comunicazione) in sede di GLO e ognuno in relazione alla propria sfera di competenza, contribuiscono alla stesura del PEI.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, team docente (infanzia-primaria) o consigli di classe (secondaria), D.S., genitori, neuropsichiatra, specialisti ASL o privati, AEC, assistenti alla comunicazione.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, per questo motivo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di lavoro. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI. Vengono, inoltre, proposti frequenti colloqui con i docenti, con l'obiettivo di predisporre un percorso educativo condiviso per l'alunno, da seguire sia a scuola che a casa.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Il Dirigente Scolastico
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva è un metodo di valutazione formativa del rendimento scolastico; essa deve sostenere la partecipazione, l'inclusione di tutti gli alunni e il loro apprendimento. Pertanto, è opportuno analizzare la situazione di partenza, svolgere delle osservazioni in itinere, condividere la valutazione con il team docente, adattare gli indicatori specifici di ogni disciplina. In particolare come previsto dal D.Lgs 62/2017, per gli alunni con Disabilità certificata, la valutazione avverrà attraverso il PEI; gli alunni con disturbi evolutivi avranno strumenti compensativi e misure dispensative, mentre gli alunni con svantaggi linguistico-culturali affronteranno prove diversificate e calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione; infine per gli alunni con svantaggio comportamentale si predisporranno verifiche congeniali al loro stato emotivo es. lavoro di gruppo e attività laboratoriali. In definitiva, anche in riferimento ai processi di inclusione la scuola prevede uno specifico protocollo di valutazione ai sensi della normativa vigente. Anche per lo svolgimento delle prove INVALSI, i docenti stabiliranno se gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP siano funzionali allo svolgimento delle prove, in caso contrario eseguiranno una prova personalizzata predisposta dal team docenti. Affinché avvenga una valutazione corretta sarà importante tenere presente che, sia per gli alunni con DSA che per gli alunni con BES, il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze di base, saranno fissate nei rispettivi PDP con modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di competenze raggiunto. Si procederà alla valutazione del Piano annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola esplica il proprio percorso educativo e didattico nell'ottica della continuità, attraverso la costruzione di un Curricolo Verticale elaborato tra i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto (infanzia, primaria e secondaria). La Continuità pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Presteranno,



inoltre, particolare attenzione agli allievi con BES affinché si realizzi un adeguato inserimento all'interno delle classi. Si opererà, infine, affinché i documenti che accompagnano gli alunni BES (PEI, PDP) siano accolti e condivisi dalle scuole del grado successivo, ciò al fine di garantire continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. In particolare, si porrà attenzione a:

- Dare maggior spazio agli incontri di continuità tra gli alunni durante l'anno scolastico
- Continuare a migliorare gli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari. Nel mese di giugno e settembre incontro tra docenti delle classi ponte dei due ordini di scuola per acquisire informazioni, durante i quali si scambieranno delle informazioni precise sul percorso individualizzato degli alunni con indicazione delle competenze raggiunte, allo scopo di intervenire tempestivamente sin dall'inizio dell'anno scolastico. La continuità del percorso di apprendimento prevede la collaborazione con i nidi e le scuole secondarie di secondo grado presenti nei territori limitrofi.

## Approfondimento

---

La scuola cura la relazione con l'Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio. Mira alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni alunno/alunna conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione per diventare cittadini consapevoli.

Per questo motivo è stato elaborato anche un **PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO** consultabile tra gli allegati.

### **Allegato:**

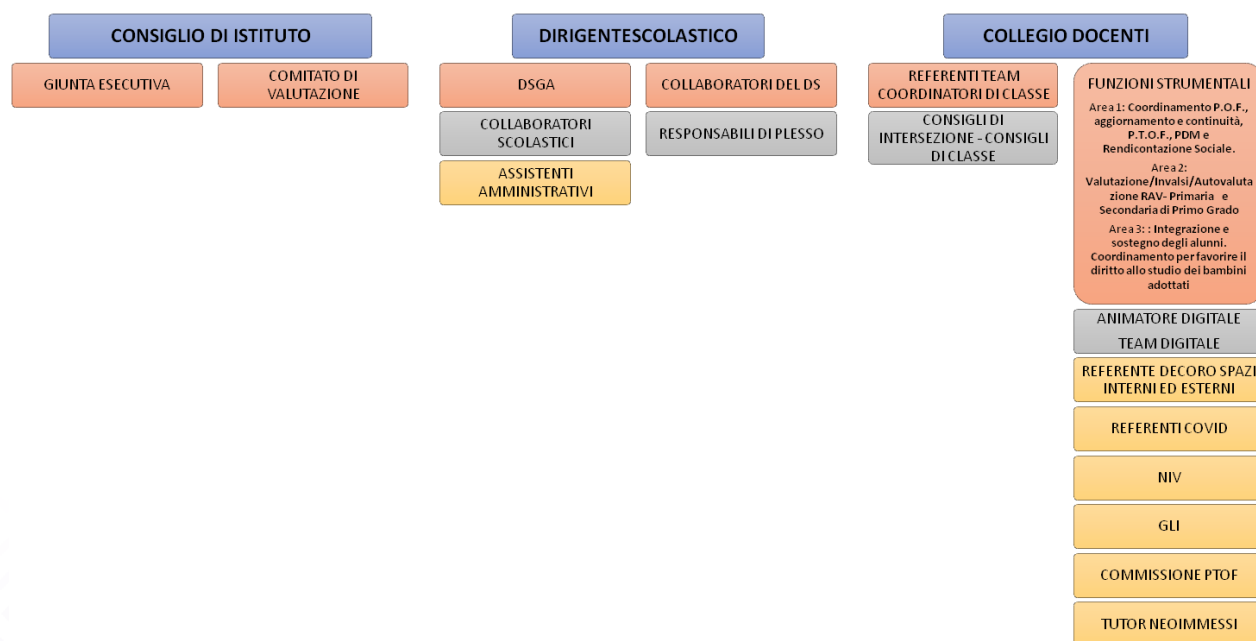
PROTOCOLLO BULLISMO-CYBERBULLISMO.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La struttura organizzativa dell'Ic Leone XIII è riassunta nel seguente organigramma:





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Incarico di Primo Collaboratore del Dirigente: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo; • affiancare il Dirigente Scolastico nel coordinamento, gestione e amministrazione dell'Istituzione Scolastica e nei rapporti con Amministrazioni Comunali, MIUR, USR, UST; • coordinare i lavori delle funzioni strumentali e dei referenti di Plesso; • tenere i rapporti con gli studenti, con le famiglie per il corretto svolgimento della vita scolastica; • collaborare con il DS e con i referenti dell'apposita commissione per la stesura del PTOF; • partecipare ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del DS, rappresentare l'Istituto nei confronti dell'utenza; • collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute; • predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • collaborare nella predisposizione delle circolari, ordini di servizio, comunicazioni; • raccogliere e controllare le indicazioni dei

2



responsabili dei diversi plessi; • collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • garantire la presenza in Istituto, secondo necessità, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, verificare le necessità strutturali e didattiche, riferire al dirigente sul suo andamento; • sostituire il DS negli incontri specifici in particolare riferiti alla scuola secondaria e agli esami di stato compresa la presidenza della commissione in caso di indisponibilità dello stesso; • partecipare alle riunioni di staff per gestire efficacemente la verticalità dell'Istituto e provvedere al suo governo complessivo, condividere le problematiche emergenti ed individuare linee risolutive positive per tutte le componenti; • collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; • controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • curare i rapporti con l'Ente locale ed Enti territoriali per quanto di necessità e/o sulle materie di volta in volta delegate dal Dirigente Scolastico; • controllo di materiali e documenti (verbali, calendari, circolari, ...); • supporto all'Ufficio Didattica per la gestione del Registro Elettronico; • coordinamento delle attività di orientamento proposte dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presenti nel territorio; • si interfaccia con il secondo collaboratore del Dirigente per organizzare le attività di continuità tra la scuola



primaria e quella secondaria di primo grado; •  
coordina le visite guidate e i viaggi di istruzione per la scuola secondaria di primo grado; •  
organizza gli esami di Stato al termine del primo ciclo. Incarico di Secondo Collaboratore del Dirigente • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo; • affiancare il Dirigente Scolastico nel coordinamento, gestione e amministrazione dell'Istituzione Scolastica e nei rapporti con Amministrazioni Comunali, MIUR, USR, UST; • coordinare i lavori delle funzioni strumentali e dei referenti di Plesso; • tenere i rapporti con gli studenti, con le famiglie per il corretto svolgimento della vita scolastica; • collaborare con il DS e con i referenti dell'apposita commissione per la stesura del PTOF; • partecipare ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del DS, rappresentare l'Istituto nei confronti dell'utenza; • collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute; • predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • collaborare nella predisposizione delle circolari, ordini di servizio, comunicazioni; • raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • garantire la presenza in Istituto, secondo necessità, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, verificare le



necessità strutturali e didattiche, riferire al dirigente sul suo andamento; • sostituire il DS negli incontri specifici in particolare riferiti alla scuola infanzia e primaria in caso di indisponibilità dello stesso; • partecipare alle riunioni di staff per gestire efficacemente la verticalità dell'Istituto e provvedere al suo governo complessivo, condividere le problematiche emergenti ed individuare linee risolutive positive per tutte le componenti; • collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; • controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • curare i rapporti con l'Ente locale ed Enti territoriali per quanto di necessità e/o sulle materie di volta in volta delegate dal Dirigente Scolastico; • controllo di materiali e documenti (verbali, calendari, circolari, ...); • supporto all'Ufficio Didattica per la gestione del Registro Elettronico; • coordinamento delle attività di orientamento proposte dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presenti nel territorio; • si interfaccia con il primo collaboratore del Dirigente per organizzare le attività di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria di primo grado; • coordina le azioni di continuità tra la scuola infanzia e la scuola primaria; • coordina le visite guidate e i viaggi di istruzione per la scuola infanzia e primaria.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale - Area 1: "Coordinamento P.O.F., aggiornamento e continuità, P.T.O.F., PDM" • Revisiona, integra, aggiorna PDM.

4



Redazione P.T.O.F. aa.ss. 2022/25. • Gestisce la comunicazione e l'informazione interna con il coinvolgimento del Collegio Docenti ed esterna con la predisposizione di una sintesi del P.T.O.F. da consegnare alle famiglie in fase di iscrizione. • Organizza attività di raccordo con i referenti dei dipartimenti al fine di aggiornare il curriculum verticale. • Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo con la commissione PTOF. • Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale tra i vari ordini di scuola. • Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica. • Coordina le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa. • Coordina il lavoro con i referenti dei progetti, le altre FS, con lo Staff di Direzione e con la DSGA. • Coordina e organizza le attività connesse ai progetti P.T.O.F. • Individua le linee pedagogiche e ideologiche del P.T.O.F. • Verifica congruenza progetti con le linee del P.T.O.F. per l'approvazione degli stessi. • Monitora in itinere e finale tutte le proposte progettuali. Funzione Strumentale - Area 2 ( due unità)

"Valutazione/Invalsi/Autovalutazione RAV- Primaria e Secondaria primo grado" • Coordinamento delle attività inerenti le modalità e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Organizzazione, coordinamento e gestione delle attività necessarie per l'elaborazione del rapporto di autovalutazione - RAV. •



Organizzazione, coordinamento e gestione delle attività di valutazione per competenze, relative al processo di certificazione delle competenze. • Sostegno al lavoro docente. • Coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI. • Informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove. • Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa con D.S. nel rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI. • Analisi, con il Dirigente scolastico e lo staff, dei risultati delle prove INVALSI degli alunni della scuola e rendicontazione ai docenti in sede di collegio. • Coordinamento con la F.S. PTOF-RAV-PDM per l'aggiornamento di RAV-NIV- e PDM. Funzione Strumentale - Area 3:" Integrazione e sostegno degli alunni. Coordinamento per favorire il diritto allo studio dei bambini adottati." • Sostegno al lavoro docente. • Organizzazione attività di sostegno e coordinamento dei docenti di sostegno. • Collaborazione con il Dirigente nell'assegnazione dei docenti agli alunni certificati e nella distribuzione nelle classi. • Coordinamento con i responsabili della formazione classi. • Stesura e aggiornamento PAI. • Coordinamento GLI- GLO. • Collaborazione con la Dirigenza e la segreteria, i referenti e i responsabili di plesso per richiesta organico, per gestione documentazione. • Gestione della documentazione generale H-DSA-BES (PEI, PDP, Modulistica, protocolli...). • Raccordo scuola -famiglia- servizi- vari specialisti. • Referente bullismo e cyberbullismo. • Organizzazione del G.L.O., coordinamento dei verbali, predisposizione della modulistica per la



stesura del P.E.I. e del Piano Personalizzato degli alunni con D.S.A. e B.E.S.. • Organizzazione, coordinamento e gestione delle attività riguardanti i progetti di integrazione e/o di recupero. Gestione e coordinamento del G.L.I. (Gruppo per l'inclusione). • Organizzazione, coordinamento e gestione delle attività necessarie per l'elaborazione del P.I..  
Informazione, consulenza e coordinamento per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

Responsabile di plesso

Incarico referente di Plesso I compiti assegnati ai referenti di entrambi gli ordini di scuola sono i seguenti: 1) Contatti continuativi con il dirigente, i docenti collaboratori e la segreteria per: • organizzazione per la sostituzione dei docenti assenti; • ritiro circolari e comunicazioni; • consegna in segreteria degli elenchi firma p.p.v., qualora richiesto, nei tempi previsti; • tenuta documenti del plesso (circolari, documenti sicurezza, comunicazioni, ...); • raccolta e consegna in segreteria dei verbali Consigli di interclasse/intersezione entro cinque giorni dalla data del consiglio stesso; • richieste di manutenzione o sostituzione arredi; • coordinamento con la Direzione, in casi eccezionali, all'ingresso di automezzi nel cortile della scuola; • richiesta di autorizzazione per iniziative didattiche e progettuali occasionali che prevedano la presenza di estranei nel plesso. 2) Collaborazione con R.S.P.P. (D. Lgs. 81/2008 e seguenti): • rilettura, controllo ed eventuale correzione del piano di evacuazione; 4 • tenuta della documentazione riguardante la sicurezza; • incontri con operatori all'interno della scuola; • organizzazione delle prove di evacuazione in

7



raccordo con il coordinatore della sicurezza; • segnalazione di elementi/situazioni di rischio e pericolo; • attivazione e condivisione con il personale del plesso di misure e comportamenti volti a prevenire e/o a ridurre gli elementi di rischio e pericolo. 3) Organizzazione scolastica: • rapporti quotidiani con insegnanti, responsabili dei sussidi, operatori addetti all'assistenza, collaboratori scolastici, personale di cucina, genitori degli alunni per il buon funzionamento della scuola; • collaborazione per organizzare le ore di recupero dei permessi brevi (prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti o per attività di recupero sugli alunni); 4) Accoglienza nella scuola e supporto al dirigente scolastico negli incontri con i tecnici del Comune per la manutenzione degli edifici scolastici. 5) Partecipazione a riunioni di coordinamento. 6) Collaborazione nell'organizzazione dell'Open Day e delle iniziative destinate ai genitori degli alunni nuovi iscritti. Coordinamento degli incontri di interclasse/intersezione. 7) Coordinamento attività di continuità infanzia-primaria-secondaria di primo grado. 8) Referente Covid-19

Animatore digitale

□ Pubblicazione sul sito web istituzionale: • Revisione del sito negli aspetti contenutistici e funzionali (banner ecc.), gestione ed inserimento dei documenti e circolari. • aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione della Dirigente Scolastica per la necessaria autorizzazione. □ Attività di innovazione digitale: 1. Formazione interna: stimolare la formazione

1



interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. □ Gestione della Piattaforma Teams di Microsoft (creazione account, creazione delle classe ecc.).

Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	2
Referente decoro spazi interni ed esterni	il referente decoro spazi interni ed esterni ha l'incarico di: □ Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in accordo con i preposti, il RLS e il responsabile Servizio prevenzione e	1



Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza. □  
Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di  
coadiuvare il DS negli obblighi relativi a  
eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte ; adottare  
le misure di tutela tecniche, organizzative e  
procedurali, dando priorità alle misure di  
protezione collettive rispetto a quelle individuali;  
□ Collabora con il responsabile RSPP , con i  
responsabili dell'organizzazione di plesso con la  
segreteria e la dirigenza per garantire  
l'adeguamento delle sei sedi scolastiche alla  
L.81/08 , partecipa all'organizzazione delle prove  
di evacuazione. □ Cura i progetti finalizzati alla  
riqualificazione degli ambienti interni ed esterni  
alla scuola. □ Coordina le attività finalizzate al  
decoro degli ambienti scolastici.

Tutor docente in anno di  
prova

Incarico tutor docenti in anno di prova - esercita  
ogni utile forma di ascolto, consulenza e  
collaborazione per migliorare la qualità e  
l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione  
può esplicarsi anche nella elaborazione,  
sperimentazione, validazione di risorse  
didattiche e unità di apprendimento; - offre la  
sua collaborazione nella stesura della  
progettazione, del materiale utile al comitato di  
valutazione (patto per lo sviluppo professionale,  
bilancio di competenze, elaborazione del  
portfolio digitale, relazione finale,.....); -  
predispone momenti di reciproca osservazione  
in classe di cui all'articolo 9. L'attività di  
osservazione in classe, svolta dal docente neo-  
assunto e dal tutor, è finalizzata al  
miglioramento delle pratiche didattiche, alla  
riflessione condivisa sugli aspetti salienti  
dell'azione di insegnamento. L'osservazione è

2



focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore; - presenta al Comitato per la Valutazione dei docenti le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.

Referente team docenti  
scuola Infanzia

Tenere i rapporti Scuola-Famiglia: - contattare e incontrare i genitori degli alunni in particolare con problemi di comportamento segnalati dal consiglio di classe per riferire quanto emerso e concordare strategie di intervento (particolare attenzione e cura sarà rivolta ai nuovi inseriti, agli alunni con D.S.A, agli stranieri, agli alunni con B.E.S); - assicurarsi che i genitori degli alunni con disabilità siano avvisati con anticipo delle date dei Gruppi Operativi, interagendo con insegnante di sostegno/educatore; - Farsi portavoce di particolari situazioni, esigenze o problemi degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di consiglio e direttamente al dirigente scolastico o al Referente di Plesso. - Controllare, in caso di sciopero dei docenti, che tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle

6



lezioni. – Partecipare agli incontri con operatori e specialisti esterni e supportare la docente F.S. per l’Inclusione, nel coordinamento degli incontri di GLHO. – Relativamente alle procedure per l’evacuazione di emergenza al Referente di Team è affidato il compito di individuare gli alunni apri-fila e chiudi-fila secondo un criterio prestabilito e condiviso con la classe (es. banco vicino alla porta e quello in fondo all’aula) e gli accompagnatori degli alunni disabili, verificare la presenza e l’efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all’interno dell’aula e curare l’informazione sulle procedure di evacuazione e sui comportamenti corretti da adottare in tali situazioni.

Referente team docenti  
scuola Primaria

Monitorare la frequenza degli alunni informando tempestivamente il dirigente in caso di assenze prolungate in modo da rendere efficace la vigilanza sull’obbligo scolastico. – Tenere i rapporti Scuola-Famiglia: - contattare e incontrare i genitori degli alunni in particolare con problemi di apprendimento/comportamento segnalati dal consiglio di classe per riferire quanto emerso e concordare strategie di intervento (particolare attenzione e cura sarà rivolta agli alunni ripetenti, ai nuovi inseriti, agli alunni con D.S.A, agli stranieri, agli alunni con B.E.S); - assicurarsi che i genitori degli alunni con disabilità siano avvisati con anticipo delle date dei Gruppi Operativi, interagendo con insegnante di sostegno/educatore; - informare periodicamente le famiglie sul numero delle assenze. – Farsi portavoce di particolari situazioni, esigenze o problemi degli alunni, dei genitori o dei docenti

16



rappresentandoli in sede di consiglio e direttamente al dirigente scolastico o al Referente di Plesso. – Controllare, in caso di sciopero dei docenti, che tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni. – Stendere i giudizi globali degli alunni. – Partecipare agli incontri con operatori e specialisti esterni e supportare la docente F.S. per l'Inclusione, nel coordinamento degli incontri di GLHO. – Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza al Referente di Team è affidato il compito di individuare gli alunni apri-fila e chiudi-fila secondo un criterio prestabilito e condiviso con la classe (es. banco vicino alla porta e quello in fondo all'aula) e gli accompagnatori degli alunni disabili, verificare la presenza e l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure di evacuazione e sui comportamenti corretti da adottare in tali situazioni – Redigere il verbale della programmazione settimanale su registro online

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Si occupa di realizzare le attività necessarie per l'elaborazione del P.I., di predisporre la modulistica relativa all'individuazione dei BES, dell'organizzazione, coordinamento e gestione delle attività riguardanti i progetti di inclusione scolastica.	6
Commissione PTOF	Lavoro di supporto alla stesura del PTOF.	8
Nucleo Interno Valutazione	Ha una funzione rilevante in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione	6



delle azioni di miglioramento della scuola.

I compiti affidati al coordinatore sono i seguenti:

1. Monitorare la frequenza degli alunni informando tempestivamente il dirigente in caso di assenze prolungate in modo da rendere efficace la vigilanza sull'obbligo scolastico.

Tenere i rapporti Scuola-Famiglia: □ Contattare e incontrare i genitori degli alunni in particolare con problemi di

apprendimento/comportamento segnalati dal consiglio di classe per riferire quanto emerso e concordare strategie di intervento (particolare attenzione e cura sarà rivolta agli alunni

ripetenti, ai nuovi inseriti, agli alunni con D.S.A, agli stranieri, agli alunni con B.E.S).

□ Assicurarsi che i genitori degli alunni con disabilità siano avvisati con anticipo delle date dei Gruppi

Operativi, interagendo con docente di sostegno/educatore.

3. Informare periodicamente le famiglie sul numero delle assenze al fine di evitare la compromissione della validità dell'anno scolastico. Farsi portavoce di particolari situazioni, esigenze o problemi degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di consiglio e direttamente al dirigente scolastico o alla vicaria.

4. Coordinare le assemblee con i genitori (può essere delegato da tutto il CdC a conferire con gli stessi per problemi dei singoli studenti);

presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali.

Coordinatore di classe  
scuola Secondaria primo  
grado

8

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      Progetti di recupero e potenziamento B.E.S.  
Attività curriculari. Sostituzione docenti assenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento tempo scuola

1

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Progetti di recupero e potenziamento B.E.S.  
Sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Recupero

1

Docente di sostegno      Attività didattica in classe e con alunni diversamente abili.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO      Recupero e potenziamento B.E.S.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti in materia finanziaria, patrimoniale e negoziale ex D.I. n.44/01 e D.I. n. 129/18 Predisposizione del programma annuale. Predisposizione del conto consuntivo. Prelievi dal fondo di riserva. Variazioni al programma annuale conseguenti alle entrate finalizzate ecc. Adozione provvedimento d'eliminazione dei beni dall'inventario. Per il personale A.T.A. : Relazione conferma del rapporto a tempo indeterminato dopo il superamento del periodo di prova. Proposta incarichi specifici al personale. Autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento. Per tutto il personale: Pagamento compenso sostitutivo per ferie non godute (personale docente/ATA a tempo determinato solo per supplenze brevi). ASSEGNAZIONE DELLA FUNZIONE DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI ( art. 29 D.Lgs. 196/2003/ gpd/2016) ASSEGNAZIONE DELLA FUNZIONE DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Viene assegnata la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento amministrativo inerente l'unità organizzativa alla quale è preposto, nonché dell'emissione del provvedimento finale qualora non richieda valutazione discrezionale. Funzioni e attività riservate : Supporto al personale amministrativo in tutti gli ambiti a loro assegnati, con particolare riferimento all'area contabile e del personale. Proposta piano delle attività del personale A.T.A., attuazione e verifica del piano una volta adottato dalla Dirigenza. Attribuzione incarichi di carattere organizzativo al personale



A.T.A., autorizzazione per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo e intensificazione. Individuazione del personale ATA utilmente collocato nelle graduatorie definitive per l'attribuzione delle posizioni economiche e conferimento allo stesso delle ulteriori mansioni. Relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto. Relazione per verifiche e modifiche al programma annuale. Predisposizione documenti inventariali e affidamento e custodia del materiale al personale docente responsabili e indicati secondo le procedure del D.I. 44/2001 e 129/18. Predisposizione lavori di Giunta. Attività connesse con la realizzazione di progetti e attività finanziati con fondi non statali (PON /POR). Invio fascicoli Docenti Invio fascicoli ATA Pratiche SIDI e aggiornamento: statistiche, rilevazioni Docenti Pratiche SIDI e aggiornamento: statistiche, rilevazioni ATA Istruttoria Ricostruzioni di Carriera Docenti e ATA Istruttoria Ricostruzioni di carriera Docenti e ATA Formazione Docenti Neo Immessi in Ruolo Predisposizione prospetti, turni e attività del personale ATA Registrazione ore aggiuntive personale ATA Attività di archivio

#### Ufficio protocollo

Archivio e protocollo; adempimenti relativi al processo di dematerializzazione. attivazione e gestione protocollo informatico, in modalità integrata con gestione posta elettronica e comunicazioni in entrata/uscita e smistamento della corrispondenza secondo competenza invio ad albo pretorio ed amministrazione trasparente degli atti protocollati secondo indicazioni del DS e/o D.S.G.A; segreteria digitale/ sportello digitale; Redazione preventivi, buoni d'ordine. Fatture elettroniche Inventario documentazione e rendicontazione compensi FIS (nomine, dispositivi pagamento ecc.); Gestione della Formazione del personale Ata e Docenti - Sicurezza, archiviazione attestati Tenuta registro C/C postale Attività relative all'assicurazione alunni Privacy Circolari scioperi e assemblee, RSU



#### Ufficio per la didattica

Elezioni OO.CC., tenuta registri verbali Organizzazione OO.CC. e riunioni interclasse, intersezione, collegio docenti Iscrizioni, Comunicazioni alle famiglie GLI e GLI d'istituto convocazioni Invio e tenuta fascicoli alunni- Trasferimenti N.O. Gite e viaggi d'istruzione - uscite sul territorio Certificati - Esoneri Invalsi Predisposizione organici alunni Iscrizioni, Graduatorie alunni, cedole librerie, digitazione dati mensa Statistiche Scrutini/Pagelle Certificati / Infortuni Libri di testo Tenuta elenchi e fascicoli

#### Ufficio Personale

L'ufficio personale si divide in: Ufficio personale docente e Ufficio personale ATA. L' Ufficio personale docente si occupa di: Convocazioni Supplenti- Contratti e decreti Pratiche di immissioni in ruolo Certificati di servizio dispense, inidoneità, infortuni TFR Gestione assenze Docenti Registrazione e adempimenti SIDI, NOI PA ETC.... Visite fiscali Docenti Sportello Graduatorie d'istituto e GPS Docenti Graduatorie Interne Docenti Tenuta fascicoli Docenti Stato giuridico personale docente Tenuta piano orario docenti per sostituzioni Invio fascicoli Docenti Pratiche SIDI e aggiornamento: statistiche, rilevazioni Docenti Istruttoria Ricostruzioni di Carriera Docenti e ATA Formazione Docenti Neo Immessi in Ruolo L'Ufficio personale ATA si occupa di: Convocazioni Supplenti- Contratti e decreti Pratiche di immissioni in ruolo Certificati di servizio dispense, inidoneità, infortuni TFR Predisposizione prospetti attività e turni personale ATA Gestione assenze ATA Registrazione e adempimenti SIDI, NOI PA ETC.... Visite fiscali ATA Sportello Graduatorie d'istituto ATA Graduatorie interne ATA Tenuta fascicoli Ata Stato giuridico del personale ATA Tenuta piano orario ATA per sostituzioni Invio fascicoli ATA Pratiche SIDI e aggiornamento: statistiche, rilevazioni ATA Istruttoria Ricostruzioni di carriera Docenti e ATA Predisposizione prospetti, turni e attività del personale ATA Registrazione ore aggiuntive personale ATA Attività di archivio



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://family.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer\\_ID=87005210585](https://family.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=87005210585)

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivocarpineto.edu.it>

Segreteria Digitale <https://segreteriadigitale.axioscloud.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito 14

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: "ARETE - A Round E-Table for Education"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

---

Progettare per competenze. Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative collaborative e costruttive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i Docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**

---

Acquisizioni di competenze digitali spendibili nella didattica. Introduzione di metodologie didattiche innovative e miglioramento degli ambienti di apprendimento e della comunicazione con le famiglie e il territorio in attuazione delle Azioni di cui al Piano Nazionale Scuola Digitale - L. 107/2015

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progettare la personalizzazione e valutare gli alunni con BES e DSA**

---



Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazione di fragilità o con bisogni educativi speciali. Sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP e del PEI. Sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

---

Formazione in presenza ed on-line ai sensi del DM 850/2015 e successive circolari esplicative

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Insegnare e valutare l'Educazione Civica

Attività formativa volta ad approfondire i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare l'insegnamento dell'Ed.Civica secondo una modalità collegiale e integrata da parte del Consiglio di classe, in una prospettiva di sviluppo di una cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione Dlgs. n.81/2008**

Saranno proposte attività di formazione ed aggiornamento come previsto dal Dlgs.n.81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Approfondimento**

Il Piano di formazione rivolto a tutto il personale della scuola, ha lo scopo di favorire la crescita e lo sviluppo professionale e di migliorare la qualità del servizio così da favorire il successo formativo in tutti gli alunni.

Tutti gli interventi formativi sono progettati e realizzati tenendo conto:

- delle competenze acquisite in attuazione del Piano di Formazione docenti per il triennio precedente;



- dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica;
- dei bisogni formativi emersi dal R.A.V.;
- delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento 2022/2025;
- delle esigenze formative registrate in seguito al monitoraggio effettuato dalla scuola polo per la formazione dell'ambito 14;



## Piano di formazione del personale ATA

### Assistenza qualificata agli alunni disabili in situazione di particolare gravità

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete dell'ambito 14. Eventuali enti esterni, riconosciuti dal M.I.U.R., individuati dai dipendenti purché in linea con le priorità espresse nel P.T.O.F.

### Accoglienza, vigilanza e comunicazione

---

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete dell'ambito 14. Eventuali enti esterni, riconosciuti dal M.I.U.R., individuati dai dipendenti purché in linea con le priorità espresse nel P.T.O.F.

## **Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso**

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali enti esterni

## **Digitalizzazione e semplificazione amministrativa. Gestione documentazione e archiviazione elettronica**



Descrizione dell'attività di formazione digitalizzazione e semplificazione amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete dell'ambito 14. Eventuali enti esterni.

## Adempimenti connessi ai PON

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti connessi ai PON e ai POR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali enti esterni, riconosciuti dal M.I.U.R



## Utilizzo delle nuove tecnologie: segreteria digitale e procedure digitali sul SIDI, passaggio al Cloud

Descrizione dell'attività di formazione: segreteria digitale e procedure digitali sul SIDI

Destinatari: DSGA

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Eventuali enti esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete dell'ambito 14. Eventuali enti esterni, riconosciuti dal M.I.U.R., individuati dai dipendenti purché in linea con le priorità espresse nel P.T.O.F.

## Ricostruzione carriere e rapporti con la ragioneria territoriale

Descrizione dell'attività di formazione: Ricostruzione di carriera e pensioni. Rapporti con la ragioneria territoriale e INPS

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali enti esterni